

Comune di Firenze

Provincia di Firenze

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

L'Organo di revisione

Dott.ssa Daniela Romoli

Dott. Francesco Fiaschi

Dott. Raffaele Maio

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2016

Verbale n. 20 del 21 aprile 2017
Comune di Firenze

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di aprile alle ore 9.30 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

Daniela Romoli	Presidente
Francesco Fiaschi	Revisore
Raffaele Maio	Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 11 aprile 2017 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla [Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 22 del 20 giugno 2016 e 29 del 21 ottobre 2016](#),

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016, del Comune di Firenze, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016, consegnato in data 11 aprile 2017, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - c) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - d) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - e) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - f) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - h) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - i) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
 - a) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
 - b) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 23 marzo 2016 con Deliberazione n.18.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 37 del 25 luglio 2016.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 140 del 26 aprile 2016, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

Pareggio di bilancio 2016

La "*Legge di stabilità 2016*" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato [art. 9, della Legge n. 243/12](#), il quale prevede che "*i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali*". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712 della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

anno	saldo di competenza previsto	saldo di competenza definitivo
2016	52.126.203,48	53.884.627,56

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio, l'Ente ha comunicato telematicamente al Mef-RgS, il 29 marzo 2017, la certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi “*Finanziari*” e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) rappresentate dalle verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2016 sono state adottate:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l’“*accertamento preventivo*”, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi medi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02 come rilevato dalla relazione di giunta al rendiconto.

Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione, premesso che l'Ente nel 2015 ha definito e approvato il “*Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*” di cui [all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14](#) (“*Legge di stabilità 2015*”), con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso, corredato da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione interessata; fa presente che l'Ente:

- nel termine del 31 marzo 2016, alla suddetta diramazione regionale della Giustizia contabile, ha trasmesso l'ulteriore Relazione che esplica i risultati conseguiti;
- ha pubblicato il prefato documento di riepilogo sul proprio sito *internet*, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità del Dlgs. n. 33/13;
- nel termine del 23 marzo 2017 ha approvato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d. lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione, con Deliberazione CC. N. 20/2017
- il documento suddetto è stato trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

- ha pubblicato il predetto documento di riepilogo sul proprio sito *internet*, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità del Dlgs. n. 175/2016

L'Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli [artt. 147, comma 2, lett. d\) ed e\)](#), e [147-quater del Tuel](#), l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato alle varie Direzioni deputate interne all'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

Con Deliberazione CC n. 8 del 7/2/2013 e n. 72 del 16/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento generale sul sistema dei controlli interni del Comune di Firenze nell'ambito del quale è disciplinato (al Capo 6) il controllo sulle società ed organismi partecipati, estendendolo anche agli organismi di diritto privato partecipati non commerciali (associazioni e fondazioni).

Premesso che le attività di verifica degli indirizzi può esser espletata esclusivamente sulle società nei confronti delle quali sussiste un controllo ai sensi dell'art 2359 c.c. , fra le quali rientrano le società in house, detti controlli sono principalmente svolti dalle Direzioni affidanti i servizi tramite contratti di servizio e disciplinari attuativi nei quali sono contenuti i livelli di servizio e le attività relative.

L'Organo di revisione rileva:

- che non sono state impegnate e imputate spese nel 2016 riferite agli Organismi partecipati per “*Oneri per coperture di disavanzi o perdite*” e per “*Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione*” [Macroaggregato “*Altri trasferimenti in conto capitale*” (U 02.04.00.00.000)] ;
- che nei bilanci e rendiconti relativi al 2015 delle seguenti società sono stati registrati disavanzi o perdite nella misura di seguito riportata:
 - 1) Servizi alla Strada Spa Ammontare perdita Euro - 586.148,00;
 - 2) Fidi Toscana Spa Ammontare perdita Euro -13.940.522;
- che, con riferimento all'esercizio 2016, nessuna fra le società partecipate presenta perdite;
- che nel 2016 risultano in essere procedure di liquidazione volontaria o scioglimento nei seguenti Organismi partecipati:
Bilancino srl in liquidazione;
- che nel 2016 non risultano in essere procedure concorsuali in nessuna Società a partecipazione pubblica;
- che nel 2016 l'Ente ha effettuato la dismissione a seguito del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e partecipazioni del Comune di Firenze approvato con Decreto n. 15 del 31/03/2015 dal Sindaco del Comune di Firenze, delle quote possedute in Fidi Toscana Spa e offerta la cessione in prelazione ai soci delle azioni dell'Isola dei Renai Spa. A seguito dell'esito negativo di entrambe le procedure di cui sopra è stata fatta richiesta di recesso alle società ai sensi della L. 190/2014.
- che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2016 in apposito fondo vincolato per copertura perdite o saldi finanziari negativi registrati da Società partecipate somme per Euro 216.131,66 (cap. 20735). Tale somma non è stata impegnata né accantonata al 31/12/2016.
- che l'Ente ha effettuato operazioni di finanziamento a favore di Silfi spa con deliberazione di Consiglio 35/2015 .

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di

esercizio sono consultabili nel proprio sito internet); illustra l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6 del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara di aver asseverato la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione.

L'Organo di Revisione, rispetto agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del Bilancio consolidato riferito all'anno 2016, da approvare entro il 30 settembre 2017, dichiara:

- che l'Amministrazione, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto e fatto approvare in Giunta con deliberazione n. 48/2016 poi confermata con deliberazione n. 43/2017 un apposito elenco (c.d. "primo elenco") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gruppo amministrazione pubblica" ("Gap");
- che l'Amministrazione, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto e fatto approvare con le medesime deliberazioni di cui sopra un secondo elenco, in cui sono incluse le Società facenti parte del "Gap" che saranno comprese nel bilancio consolidato;
- che l'Ente ha trasmesso nel corso del 2016 alle Società facenti parte del "Gap" che saranno comprese nel bilancio consolidato le direttive riguardanti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per la redazione del bilancio consolidato, come previsto dal principio contabile di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#).

17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale ha effettuato nell'esercizio 2016 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società: alla società SILFI società illuminazione Firenze e servizi Smart city SPA; nei confronti della società Linea Comune Spa è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per gli anni 2016-2018.

L'Organo di revisione attesta altresì:

- che l'Ente, ai sensi [dell'art. 34, comma 20, del Dl. n. 179/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/12](#), ha provveduto, per i "servizi pubblici locali di rilevanza economica", all'affidamento del servizio sulla base di apposita Relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante e trasmessa all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis del Dl. n. 145/13.

Per ogni affidamento si riportano nella tabella che segue i dati relativi al soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato), al settore di attività che descrive il servizio affidato, all'Ente affidante, alla modalità di affidamento e all'importo della spesa impegnata e imputata nel 2016 per il servizio svolto per l'Amministrazione (rivolto agli utenti o all'Ente medesimo).

Soggetto affidatario)	Settore di attività	Ente affidante	Modalità Affidamento	Anno di affidamento	Importo impegnato e imputato nel 2016
SILFI soc. illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa	Gestione Sistemi impiantistici e tecnologici	Comune di Firenze	Contratto di Servizio	2016	RAGIONERIA

	ci a servizio della viabilità di illuminazione pubblica, semaforici supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri				
Linea Comune SpA	Fornitura di Servizi a supporto dell'E-Government	Comune di Firenze	Contratto di Servizio	2016	RAGIONERIA

Nel corso del 2016 l'Amministrazione, mediante operazione di scissione parziale non proporzionale, ha costituito la Società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione assestata e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATE

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE ACCERTATO/ASSESTATO (3/2)
1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	352.528.671,61	353.301.495,03	353.172.162,94	99,96
2 - Trasferimenti correnti	73.662.000,37	89.454.392,94	75.668.055,41	84,59
3 - Entrate extratributarie	237.743.398,16	251.029.867,64	228.221.275,35	90,91
4 - Entrate in conto capitale	97.399.256,53	96.648.810,99	52.772.678,06	54,60
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.611.089,60	33.611.089,60	3.663.784,05	10,90
6 - Accensione prestiti	33.520.823,44	33.357.000,00	33.063.380,16	99,12
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	910.712.975,01	58,81
Avanzo d'amministrazione	103.110.746,89	298.262.831,26	0,00	0,00
Totale	2.780.065.986,60	3.004.155.487,46	1.657.274.310,98	55,17

SPESE

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE IMPEGNATO/ ASSESTATO (3/2)
1 - Spese correnti	643.981.338,88	690.249.536,98	577.625.210,15	83,68
2 - Spese in conto capitale	213.826.319,56	379.217.156,61	102.282.474,80	26,97
3 - Spese per incremento attività finanziarie	33.500.000,00	33.828.369,60	3.743.102,05	11,06
4 - Rimborso prestiti	35.170.833,75	35.852.232,79	35.418.482,79	98,79
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	910.712.975,01	58,81
Disavanzo amministrazione	5.097.494,41	5.509.103,19	0,00	0,00
Totale	2.780.065.986,60	2.993.146.399,17	1.629.782.244,80	54,45

Riepilogo generale per titoli (competenza) 2015 – 2016

ENTRATE

TITOLI	2015	Percentuale	2016	Percentuale
1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	349.718.874,36	20,20	353.172.162,94	21,31
2 - Trasferimenti correnti	71.550.764,95	4,13	75.668.055,41	4,57
3 - Entrate extratributarie	213.044.428,74	12,30	228.221.275,35	13,77
4 - Entrate in conto capitale	73.422.723,20	4,24	52.672.678,06	3,18
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.575.421,68	0,15	3.663.784,05	0,22
6 - Accensione prestiti	53.666.322,85	3,10	33.063.380,16	2,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	57.631.721,67	3,33	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	909.816.173,02	52,55	910.712.975,01	54,96
Totale	1.731.426.430,47	100,00	1.657.174.310,98	100,00

SPESE

TITOLI	2015	Percentuale	2016	Percentuale
1 - Spese correnti	583.964.779,17	34,48	577.625.210,15	35,44
2 - Spese in conto capitale	108.020.134,46	6,38	102.282.474,80	6,28
3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.000,00	0,00	3.743.102,05	0,23
4 - Rimborso prestiti	34.159.057,39	2,02	35.418.482,79	2,17
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	57.631.721,67	3,40	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	909.816.173,02	53,72	910.712.975,01	55,88
Totale	1.693.596.865,71	100,00	1.629.782.244,80	100,00

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11).

Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)
	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.709.937,85
Ritenute erariali	18.763.725,38
Altre ritenute al personale c/terzi	3.377.602,06
Depositi cauzionali	12.012,31
Fondi per il Servizio economato	666.207,77
Depositi per spese contrattuali	829.454.589,98
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	45.728.899,66

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)
	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.709.937,85
Ritenute erariali	18.763.725,38
Altre ritenute al personale c/terzi	3.377.602,06
Depositi cauzionali	12.012,31
Fondi per il Servizio economato	666.207,77
Depositi per spese contrattuali	829.454.589,98
Spese per servizi conto terzi	45.728.899,66

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)
	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.709.741,65
Ritenute erariali	18.762.559,97
Altre ritenute al personale c/terzi	2.763.739,83
Depositi cauzionali	10.742,31
Fondi per il Servizio economato	339.786,38
Depositi per spese contrattuali	829.441.307,89
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	43.964.246,23

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)
	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.942.472,48
Ritenute erariali	15.668.428,31
Altre ritenute al personale c/terzi	3.093.811,84
Depositi cauzionali	0,00
Fondi per il Servizio economato	666.207,77
Depositi per spese contrattuali	829.446.370,89
Spese per servizi conto terzi	36.924.951,52

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione [dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta [dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2013 Aliquota 0,2 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2014 Aliquota 0,2 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2015 Aliquota 0,2 % <i>(rendiconto)</i>	Anno 2016 Aliquota 0,2 % <i>(rendiconto)</i>
Euro 12.192.000,00	Euro 10.723.000,00	Euro 8.685.000,00	Euro 8.361.663,18

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi [dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/11](#), come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, del Dl. n. 16/12, i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali.

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Previsione	-----	-----	-----
Accertamento	22.500.000,00	28.000.000,00	30.000.000,00
Riscossione (competenza)	20.694.195,17	26.654.066,90	28.488.478,63

Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Ici/Imu	1.759.764,61	1.509.084,29	4.807.240,93
Tari	0	0	4.384.116,77
Altri tributi	0	0	252.400,44
Totale	1.759.764,61	1.509.084,29	9.443.758,14

In relazione alle riscossioni nella gestione residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2014	Euro	0
Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2015	Euro	20.100,00

Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2015		Rendiconto 2016	
Accertamento	-----	48.103.048,19	-----	56.000.000,00
Riscossione (competenza)	-----	18.388.151,65	-----	20.242.916,42

- l'Ente ha provveduto a devolvere le percentuali di legge come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2016
Sanzioni CdS al netto del fondo svalutazione crediti	40.656.626,51
destinazione a spesa corrente vincolata di cui:	14.925.659,92
segnaletica stradale	3.985.014,73
potenziamento controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale	3.573.453,78
viabilità e circolazione stradale	7.367.191,41
manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali	13.220.348,80

Per l'anno 2016 la parte vincolata risulta destinata a previsione con provvedimento della Giunta n. 399 del 6 settembre 2016.

Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2014		Rendiconto 2015		Rendiconto 2016	
Accertamento (per cassa)	-----	6.051.242,62	-----	8.207.810,52	-----	7.452.058,15

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto [all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06](#), e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2014*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 4.108.331,44, pari al 70,5% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.500.952,56, pari al 29,5% del totale.
- *anno 2015*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 2.853.118,30, pari al 34,76% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 623.894,44, pari al 65,24% del totale;

- *anno 2016*
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 5.834.711,26, pari al 83 % del totale (limite max 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 688.637,96, pari al 17 % del totale.

1. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 sono stati inoltrati, come prescritto, il 27/05/2016, per il comparto Enti Locali e il 29/06/2016 per il comparto scuola, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre per quelli relativi all'anno 2016 non è ancora stata adottata la circolare annuale MEF con relativa scadenza.
- 2) che l'Ente *ha* trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2015, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, [dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), e di cui alla Circolare Mef – Rgs. 15 aprile 2016, n. 13;
- 3) che il conto annuale 2015 è stato redatto in conformità della Circolare Mef – Rgs. 15 aprile 2016, n. 13.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2016;
- *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016;
- che è *stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2016 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01](#), ed è *stato* rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'importo del fondo 2016 *rispetta* la previsione di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/15 (“*Legge di stabilità 2016*”) ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- *non ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività relativa all'anno 2016;
- *ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, per i seguenti servizi:

Progetto	Codice obiettivo	Direzione proponente
Digitalizzazione dati fascicolo e massimario interno	2015_ZA06P	Avvocatura
Potenziamento del trasporto pubblico locale mediante la realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia di Firenze e gestione della mobilità urbana	2014_PG10	Nuove Infrastrutture e Mobilità
Dematerializzazione delle procedure inerenti alla gestione del personale del Comune di Firenze	2015_ZB04	Risorse Umane
Miglioramento condizioni di decoro delle tombe presenti nei campi a sistemi di inumazione	2015_ZN04P	Servizi Sociali
Servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM 1e2) di cui Firenze è capofila e stazione appaltante-Appalto del servizio di gestione della rete attraverso azioni coordinate fra gestore uscente e enti concedenti	2016_ZV01	Servizi Tecnici
Prendersi cura di firenze - Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico cittadino in sinergia con privati e cittadini	2015_ZV15	Servizi Tecnici
Personalizzazione del servizio di notifica.	2015_Z401P	Seg. Gen. Aff. Istituzionali

- *ha* destinato nel contratto integrativo 2016 le risorse variabili alle seguenti finalità: **finanziamento degli istituti correlati al sistema incentivante;**
- *non ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2016;
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2016.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2016 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06.

<u>spesa di personale</u>	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese personale (M. aggr.101)	181.040.216,48	160.313.742,73
Altre spese personale (M. aggr.103)	1.638.168,41	1.623.610,64
Irap (M. aggr.102)	9.454.954,49	7.886.609,89
Altre spese (M. aggr.109)		213.290,14
Totale spese personale (A)	192.133.339,38	170.037.253,40
- componenti escluse (B)	33.632.769,16	34.030.529,10
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	158.500.570,22	136.006.724,30

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2016 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 100 unità;
 - assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 6 unità;
- e che tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 1, comma 228, Legge n. 208/15 “*Legge di stabilità 2016*”) pari al 25% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato nell’anno precedente. La percentuale sale al 75% nei comuni fino a 10.000 abitanti con rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati;
 - *tenendo conto dell’art. 3, comma 5, del DL n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;*
 - *tenendo conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);*
- In caso di nuove assunzioni, l’Ente *ha* adottato il “*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*” ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06](#)) con deliberazione n. 276 del 22.07.2015;

L’Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio	2016 posti in dotazione organica	2016 personale in servizio	2017 personale in servizio (program/ne)	2017 personale in servizio (previsione)
Direttore generale		1		1	1	1
Segretario comunale		1		1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	71	48	71	45	45	45
dirigenti a tempo determinato		19		21	22	22
personale a tempo indeterminato	5274	4208	5019	4141	4104	4104
personale a tempo determinato		196		191	200	200
Totale dipendenti (C)	5373	4473	5090	4400	4373	4373
costo medio del personale (A/C)		38.789,73		38.644,83	-----	-----
Popolazione al 31 dicembre		378.174		377.625	-----	-----
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)		458,80		450,28	-----	-----
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		29,71%		29,43%	-----	-----

L’Organo di revisione ha verificato che nel 2016 l’Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato per n. 191 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato per n. 83 unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n. 76 unità;

ed in proposito l’Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell’art. [9, comma 28, del DL n. 78/10, dell’art.16, comma 1-quater del d.l. 113/2016 nonché della deliberazione della Corte di Conti Sezione Autonomie n. 2/2015](#)

<i>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</i>	<i>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell’anno 2016</i>	<i>Incidenza percentuale</i>
7.453.868,00	5.180.661,13	69,50%

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2016 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10](#):

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2016	Rendiconto 2016
23.788,00	80%	3.806,08	0

Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 rispettano il limite di spesa previsto [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#);
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2011](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art.16, comma 26 Dl.n. 138/11](#)).

I valori per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.087.251,55	80%	217.450,31	189.204,48

- [dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- [dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Missioni	116.158,80	50%	58.079,40	58.000,00

- [dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Formazione	499.747,32	50%	249.873,66	176.982,39

- dall'art. 1, commi [141](#) e [165](#), Legge n. 228/12 e [art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13](#), convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto	Riduzione	Limite di	Rendiconto
-----------------	------------------	-----------	-----------	------------

	2010 e 2011	disposta	spesa	2016
Acquisto mobili e arredi	1.745.500	80%	349.100,00	330.519,40

- L'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2014, come risulta dalla sottostante tabella:

ESERCIZIO		2016
A	Ammontare Entrate correnti 2015	634.314.068,05
B	Capacità impegno complessivo per interessi (10% di A)	63.431.406,81
C	Interessi per indebitamento in ammortamento contratti fino al 31/12 dell'anno precedente	16.800.414,90
D	Capacità indebitamento per interessi per l'anno (B - C)	46.630.991,91
E	Interessi conseguenti il ricorso al credito	34.900,39
F	Interessi complessivi (C + E)	16.835.315,29
G	Percentuale di incidenza (F/A X100)	2,65%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Debito Residuo inizio anno	Quote Capitale	Estinzione anticipata	Nuovo Debito	Aggiustamenti	Debito Residuo fine anno
2014	490.683.008,80	35.532.538,92	599.787,85	250.000,00	0,04	454.800.682,07
2015	454.800.682,07	33.444.886,96	714.170,43	53.666.322,85	0,10	474.307.947,63
2016	474.307.947,63	34.570.833,97	664.398,82	33.063.380,16	-	472.136.095,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	10.224.501,33	8.860.988,49	7.619.518,50
Quota capitale	35.532.538,92	33.444.886,96	34.570.833,97
Totale fine anno	45.757.040,25	42.305.875,45	42.190.352,47

Debiti fuori bilancio:

L'Ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 461.096,50, di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	20.623,30
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	440.473,20
Totale	461.096,50

- Evoluzione debiti fuori bilancio:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Debiti fuori bilancio	402.952,86	6.589.601,22	461.096,50

Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	7.761.781,01
Recupero evasione entrate extracomunali	86.142,45
Totale	7.847.923,46

Spese	
Tipologia	Impegni
Spese per eventi calamitosi	39.690,00
Oneri straordinari servizio TPL	1.505.917,27
Sentenze esecutive ed atti equiparati	608.954,31
Rimborsi, quote indebite, sgravi	2.745.384,99
Totale	4.899.946,57

Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2016

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	275.950,00	303.428,19	90,94
Centri Estivi	556.648,10	1.508.408,30	36,90
Formazione Professionale	27.747,50	190.380,45	14,57
Refezione Scolastica	12.182.548,12	16.570.676,95	73,52
Musei e manifestazioni espositive	5.201.312,11	5.884.128,20	88,40
Corsi propedeutici allo sport	233.991,53	559.049,82	41,86
Piscine in gestione diretta	328.759,12	1.401.443,02	23,46
Asili Nido	5.059.324,64	12.413.316,91	40,76
Residenze protette	171.156,34	1.568.150,11	10,91
Mercati	166.720,94	415.732,81	40,10
Totale	24.204.158,40	40.814.714,76	59,30

Verifica dei parametri di deficitarietà

Nelle more della rivisitazione dei parametri obiettivi e delle modalità certificative rese necessarie dal processo di armonizzazione contabile, in virtù di quanto disposto dal richiamato [art. 11, comma 15, del Dlgs. n. 118/11](#), per l'anno 2015 (per il solo esercizio finanziario 2015), nel quale coesistono gli schemi di bilancio “*tradizionali*” con quelli “*armonizzati*”, il Decreto Ministero Interno 23 febbraio 2016 sostanzialmente conferma le modalità certificative approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013, per il triennio 2013-2015.

I certificati allegati al Decreto sono prodotti per Comuni, nonché per Province, Città metropolitane e comunità montane che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'[art. 242, del Dlgs. n. 267/00](#), e consentono la dimostrazione, sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2015, della copertura del costo complessivo di gestione dei “*servizi a domanda individuale*”, del “*Servizio per la gestione dei rifiuti urbani*” e del “*Servizio di acquedotto*”.

**TABELLA RIASSUNTIVA PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Parametro	Descrizione	Limite massimo fissato dal D.M. 24/9/2009	Risultato 2016
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)per le spese di investimento)	5	*
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarieta' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	42	19,05
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarieta' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	65	35,49
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	40	24,64
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,5	0,00
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	38	25,88
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, c. 1 della l. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	150	71,57
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	1	0,07
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	5	0,00
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della l. 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	5	0,00

* Il risultato contabile di gestione è positivo, pertanto il parametro è rispettato

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano rispettati tutti i parametri.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	79.988.394,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione	61.755.290,09	-----	Disavanzo di amministrazione	5.509.103,19	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	6.809.731,76	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	229.697.809,41	-----	Titolo 1 - Spese correnti	577.625.210,15	586.004.477,35
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	353.172.162,94	364.454.129,50	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	15.079.701,95	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.668.055,41	73.811.108,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale	102.282.474,80	90.072.566,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	228.221.275,35	196.269.191,33	Fpv in c/capitale	213.879.025,69	
	52.672.678,06	60.672.753,17	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.743.102,05	3.743.102,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.663.784,05	411.089,60	Totale spese finali	912.609.514,64	679.820.145,66
Totale entrate finali	713.397.955,81	695.618.271,97			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	33.063.380,16	33.408.370,30	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	35.418.482,79	35.235.232,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
	910.712.975,01	910.470.748,25	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	910.712.975,01	911.133.102,94
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro			Totale spese dell'esercizio	1.858.740.972,44	1.626.188.481,38
Totale entrate dell'esercizio	1.657.174.310,98	1.639.497.390,52	TOT. COMPLESSIVO SPESE	1.864.250.075,63	1.626.188.481,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.955.437.142,24	1.719.485.785,05	AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	91.187.066,61	93.297.303,67
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	TOTALE A PAREGGIO	1.955.437.142,24	1.719.485.785,05
TOTALE A PAREGGIO	1.955.437.142,24	1.719.485.785,05			

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2015 di Euro 96.935.863,28 è stato applicato nell'esercizio 2016 per Euro 61.755.290,09, con la seguente ripartizione:

Quota vincolata	Euro 76.567.058,82	per 50.144.383,53
Quota destinata	Euro 20.856.564,93	per 11.610.906,56

Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				79.988.394,53
RISCOSSIONI	(+)	136.229.235,60	1.503.268.154,92	1.639.497.390,52
PAGAMENTI	(-)	170.480.224,42	1.455.708.256,96	1.626.188.481,38
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			93.297.303,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			93.297.303,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	322.464.607,59	153.906.156,06	476.370.763,65
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	34.725.189,16	174.073.987,84	208.799.177,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.079.701,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			213.879.025,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			131.910.162,68
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				192.620.690,85
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2016				15.160,28
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2016				1.000.000,00
Totale parte accantonata (B)				193.635.851,13
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.290.845,25
Vincoli derivanti da trasferimenti				34.231.414,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				28.806.022,26
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				348.285,23
Altri vincoli				.
Totale parte vincolata (C)				75.676.566,75
Totale parte destinata agli investimenti (D)				16.446.510,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-153.848.765,42
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo la modalità indicata nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i., al punto 3.3, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2015	Accantonamento stanziato nel bilancio 2016	Ulteriore accantonamento	Risorse accantonate 31 dicembre 2016
Fcde di parte corrente	156.033.356,08	31.587.334,77	5.000.000,00	192.620.690,85

“Altri accantonamenti”

L'Ente ha provveduto inoltre ad accantonare le seguenti ulteriori quote di avanzo :
fondo rinnovi contrattuali per euro 1.000.000,00 ;
fondo indennità di fine mandato del Sindaco per euro 15.160,28.

Parte Vincolata

La *parte vincolata* del risultato di amministrazione risulta composta come segue.

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili:

- euro 1.867.141,32 dalla gestione di competenza di parte corrente
- euro 145.573,59 derivanti da radiazioni di residui attivi e passivi di parte corrente e investimenti
- euro 89.409,61 derivanti dalla gestione di competenza della parte investimenti
- euro 2.509.836,79 derivanti dall'applicazione dell'avanzo alla parte investimenti
- euro 164.137,49 derivanti dalla spesa di parte investimenti finanziata da F.P.V. in entrata;

Vincoli derivanti da mutui:

- euro 10.434.841,19 derivanti da radiazioni di residui attivi e passivi di parte investimenti
- euro 12.478.673,77 derivanti dalla gestione di competenza della parte investimenti
- euro 1.089.213,28 derivanti dall'applicazione dell'avanzo alla parte investimenti
- euro 494.796,54 derivanti dalla spesa di parte investimenti finanziata da F.P.V. in entrata;

Vincoli derivanti da trasferimenti:

- euro 7.582.182,70 dalla gestione di competenza di parte corrente
- euro 3.749.075,71 derivanti dalla gestione di competenza della parte investimenti
- euro 4.095.079,02 derivanti dall'applicazione dell'avanzo alla parte investimenti
- euro 3.907.148,17 derivanti dalla spesa di parte investimenti finanziata da F.P.V. in entrata e a residuo.

La *parte destinata ad investimenti* del risultato di amministrazione risulta composta come segue.

- euro 1.098.122,11 derivanti da radiazioni di residui attivi e passivi di parte investimenti
- euro 1.851.358,01 derivanti dalla gestione di competenza della parte investimenti
- euro 3.776.991,81 derivanti dall'applicazione dell'avanzo alla parte investimenti
- euro 1.121.162,20 derivanti dalla spesa di parte investimenti finanziata da F.P.V. in entrata.

Verifica copertura disavanzo di amministrazione

L'applicazione dei vincoli all'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 genera un risultato negativo pari ad € 153.848.765,42 che dimostra il riassorbimento della quota di disavanzo di amministrazione applicata al 2016 pari ad € 5. 509.103,19, come da prospetto sotto riportato:

Disavanzo al 01.01.2016 da applicazione vincoli (a)	159.763.992,77
quota di ripiano disavanzo applicata al 2016 (b)	5.509.103,19
disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2016 (c=a-b)	154.254.889,58
avanzo di amministrazione al 31.12.2016 (d)	131.910.162,68
vincoli applicati all'avanzo di amministrazione (e)	285.758.928,10
disavanzo al 31.12.2016 derivante da vincoli (g=-(d-e))	153.848.765,42

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2016, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 60.813.452,26.

Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (da conto del Tesoriere)	93.297.303,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (da scritture contabili)	93.297.303,67

Il fondo di cassa al 31/12/2016 risulta interamente vincolato.

Nel corso del 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Piano degli indicatori

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Le prime applicazioni del Decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto 2016 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Il rendiconto 2016 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2016, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza degli impegni di competenza dell'anno 2016 riaccertati

Inoltre sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, si è provveduto a rilevare i costi in corrispondenza delle spese impegnate liquidate/liquidabili nel bilancio finanziario al 31.12.2016 e che si è operato una scrittura di rettifica di fine anno per lo storno dell'eventuale IVA a credito e a debito.

Le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO				
	CONTO ECONOMICO	2016	riferimento art. 2425 Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE			
1	Proventi da tributi	289.598.070,86		
2	Proventi da fondi perequativi	63.741.480,22		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	82.390.396,10		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>75.668.055,41</i>		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>4.814.344,76</i>		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>1.907.995,93</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	124.387.649,45	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>59.290.968,84</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>55.718,39</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>65.040.962,22</i>		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	84.808.075,59	A5	A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	644.925.672,22		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.913.962,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	339.603.987,12	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.428.882,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	62.156.536,63		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>27.630.108,61</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	<i>1.008.893,07</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>33.517.534,95</i>		
13	Personale	161.749.698,34	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	52.173.696,51	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>805.057,63</i>	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>51.368.638,88</i>	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>0,00</i>	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	51.780,66	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	53.026.672,33	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	6.933.923,98	B14	B14
	TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	682.039.140,37		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-37.113.468,15	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			

		<u>Proventi finanziari</u>			
19		Proventi da partecipazioni	10.348.121,82	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>	0,00		
	b	<i>da società partecipate</i>	10.348.121,82		
	c	<i>da altri soggetti</i>	0,00		
20		Altri proventi finanziari	391.544,87	C16	C16
		Totale proventi finanziari	10.739.666,69		
		<u>Oneri finanziari</u>			
21		Interessi ed altri oneri finanziari	16.914.409,23	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	16.914.409,23		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00		
		Totale oneri finanziari	16.914.409,23		
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-6.174.742,54	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.			
22		Rivalutazioni	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		Proventi straordinari		E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	5.667.323,12		
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	147.645,60		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	63.800.208,43		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.879.467,64		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	382.660,72		
		Totale proventi straordinari	71.877.305,51		
25		Oneri straordinari		E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.373.769,90		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.000,00		E21d
		Totale oneri straordinari	15.376.769,90		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	56.500.535,61		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	13.212.324,92		
26		Imposte	8.153.299,79	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.059.025,13	E23	E23

CONTO ECONOMICO 2015

			IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE				
	1	PROVENTI TRIBUTARI	349.718.874,36		
	2	PROVENTI DA TRASFERIMENTI	68.867.961,58		
	3	PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	111.660.103,34		
	4	PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	59.950.228,48		
	5	PROVENTI DIVERSI	27.141.354,35		
	6	PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	2.853.118,30		
	7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
	8	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE ETC (+/-)			
		TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		620.191.640,41	
B)	COSTI DELLA GESTIONE				
	9	PERSONALE	164.705.845,86		
	10	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	3.333.099,69		
	11	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	25.968,46		
	12	PRESTAZIONI DI SERVIZI	339.059.417,01		
	13	GODIMENTO BENI DI TERZI	2.721.655,51		
	14	TRASFERIMENTI	20.123.094,91		
	15	IMPOSTE E TASSE	8.292.967,93		

	16	QUOTE DI AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	61.102.635,85		
		TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		599.364.685,22	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)					20.826.955,19
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
	17	UTILI	11.336.919,14		
	18	INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE			
	19	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	693.830,02		
		TOTALE (C) (17+18-19)		10.643.089,12	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)					31.470.044,31
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	20	INTERESSI ATTIVI	881.941,14		
	21	INTERESSI PASSIVI	18.805.328,09		
		- Sui mutui e prestiti	8.241.806,53		
		- Su obbligazioni	619.182,06		
		- Su anticipazioni	-		
		- Per altre cause	9.944.339,50		
		TOTALE (D) (20-21)		-	17.923.386,95
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
		<i>PROVENTI (E.1)</i>			
	22	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	2.747.158,31		
	23	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	50.894.150,71		
	24	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	6.950.315,53		
		<i>TOTALE (E.1) (22+23+24)</i>		60.591.624,55	
		<i>ONERI (E.2)</i>			
	25	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	34.866.839,11		
	26	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	60.048,86		
	27	ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	-		
	28	ONERI STRAORDINARI	6.176.379,95		
		<i>TOTALE (E.2) (25+26+27+28)</i>		41.103.267,92	
		TOTALE (E) (E.1-E.2)		19.488.356,63	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)					33.035.013,99

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio pari a euro 27.975.988,86 e che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2015	2016
61.102.635,85	52.173.696,51

4. STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2015:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2016	2015	riferimento art. 2424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	160.794,51	965.409,18	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali			160.794,51	965.409,18		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>						
II	1	Beni demaniali	441.040.192,72	535.033.020,10		
	1.1	Terreni	10.660.435,63	4.856.759,00		
	1.2	Fabbricati	217.590.234,29	200.502.398,93		
	1.3	Infrastrutture	175.716.922,88	263.437.057,17		
	1.9	Altri beni demaniali	37.072.599,92	66.236.805,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.289.374.098,41	1.154.954.136,40		
	2.1	Terreni	70.469.397,03	69.940.782,80	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	2.063.996.807,81	1.061.124.013,36		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	909,41	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	936.782,31	927.741,25	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	1.176.341,28	1.702.791,45		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	318.411,03	492.906,60		
	2.7	Mobili e arredi	151.565,57	114.434,69		
	2.8	Infrastrutture	9.323.361,04	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	143.001.432,34	20.650.556,84		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	534.713.895,42	502.764.205,21	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			3.265.128.186,55	2.192.751.361,71		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
	1	Partecipazioni in	185.703.208,23	274.422.121,87	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	<i>174.720.276,14</i>	<i>268.209.398,25</i>	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	<i>4.925.774,45</i>	<i>0,00</i>	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	<i>6.057.157,64</i>	<i>6.212.723,62</i>		
	2	Crediti verso	132.407,60	0,00	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>	<i>132.407,60</i>	<i>0,00</i>	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie			185.835.615,83	274.422.121,87		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.451.124.596,89	2.468.138.892,76	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	<i>Rimanenze</i>		590.796,88	642.577,54	CI	CI
Totale rimanenze			590.796,88	642.577,54		
II	<i>Crediti (2)</i>					
	1	Crediti di natura tributaria	38.593.413,73	0,00		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>32.349.014,61</i>	<i>81.822.121,92</i>		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>6.244.399,12</i>	<i>1.988.076,49</i>		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	161.803.482,47	0,00		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>144.695.444,43</i>	<i>162.541.619,40</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>	<i>435.851,27</i>	<i>2.223.980,11</i>	CH2	CH2
	c	<i>imprese partecipate</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	CH3	CH3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	<i>16.667.186,77</i>	<i>4.907.984,00</i>		
	3	Verso clienti ed utenti	76.928.850,11	0,00	CH1	CH1
	4	Altri Crediti	3.271.632,04	0,00	CH5	CH5
	a	<i>verso l'erario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

	b	per attività svolta per c/ terzi	0,00	0,00		
	c	altri	3.271.632,04	124.154.153,53		
		Totale crediti	280.597.378,35	576.229.277,50		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0,00	0,00		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	93.297.303,67	79.988.394,53		
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	5.810.342,00	2.557.647,55	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	99.107.645,67	82.546.042,08		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	380.295.820,90	659.417.897,12		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	51.343,96	51.343,96	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	51.343,96	51.343,96		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.831.471.761,75	3.127.608.133,84	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2016	2015	riferimento art. 424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	1.856.463.171,66	1.823.428.157,67	AI	AI
I		Riserve	673.849.101,55	53.655.161,80		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	19.150.408,12	19.150.408,12	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	618.576.592,86	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	36.122.100,57	34.504.753,68		
I		Risultato economico dell'esercizio	5.059.025,13	33.035.013,99	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.535.371.298,34	1.910.118.333,46		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	3.518.658,27	32.569.581,17	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.518.658,27	32.569.581,17		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	C	C
		TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	472.477.692,88	474.307.947,63		
	a	prestiti obbligazionari	142.478.503,70	149.655.333,78	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	329.999.189,18	324.652.613,85	D5	
	2	Debiti verso fornitori	114.267.007,16	86.392.594,55	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	32.530.223,28	0,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	8.350.271,28	0,00		
	c	imprese controllate	1.389.163,39	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	267.783,06	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	22.523.005,55	0,00		
	5	Altri debiti	61.684.593,95	48.085.030,17	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	12.491.799,81	8.908.593,24		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.258.367,63	1.863.782,16		
	c	per attività svolta per c/ terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	41.934.426,51	37.312.654,77		
		TOTALE DEBITI (D)	680.959.517,27	608.785.572,35		
E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti	611.622.287,87	576.134.646,86		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	554.060.083,52	549.532.906,39		
	b	da altri soggetti	57.562.204,35	26.601.740,47		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	611.622.287,87	576.134.646,86		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.831.471.761,75	3.127.608.133,84	-	-

CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00	
	2) beni di terzi in uso		0,00	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	- -
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

dà atto

- 1) che l'Ente ha in corso la procedura di revisione degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 1) che i beni sono valutati secondo i criteri stabiliti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11;
- 2) che in riferimento alla necessità di valutare le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11) si afferma quanto segue:

Secondo il nuovo principio le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del **patrimonio netto**”. L'applicazione del metodo del patrimonio netto per tali tipologie di partecipazioni è stata attuata dall'ente anche antecedentemente all'introduzione dell'armonizzazione contabile. Tuttavia il medesimo principio afferma che, nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) dalle società partecipate, la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al **costo di acquisto**. Tale eventualità si è verificata per alcune società, per le quali si è reso necessario procedere ad una rettifica di valutazione.
- 3) che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati determinati a partire dagli importi finali al 31/12/2015 riclassificati e sottoposti a rettifiche di valutazione iniziali e, successivamente, modificati a seguito del ribaltamento degli accertamenti, delle maggiori e minori entrate e dai calcoli relativi al fondo svalutazione crediti.
- 4) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 5) che i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sono mantenuti nel conto del patrimonio e che per un pari importo è stato adeguato il fondo svalutazione crediti.
- 6) che la *variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato dell'esercizio incrementato delle riserve da rivalutazione e delle riserve da permessi da costruire.*

- 7) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 8) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 9) che i debiti sono stati determinati a partire dagli importi finali al 31/12/2015 riclassificati e sottoposti a rettifiche di valutazione iniziali e, successivamente, modificati a seguito del ribaltamento degli impegni di competenza 2016 e delle radiazioni di residui passivi di anni precedenti.
- 10) che i crediti comprendono:
 - o i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - o i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria in quanto ritenuti di dubbia esigibilità per i quali è stato adeguato il fondo svalutazione crediti con conseguente rappresentazione al netto nello stato patrimoniale

Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa non sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196](#) – [198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12 approvato con deliberazione n.8/2013 modificata con deliberazione n.72/2015;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Servizio Pianificazione Controllo e Qualità;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha sempre presentato, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo. Per quanto attiene all'attività 2016 è in corso di redazione.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, *invitando tuttavia l'Ente a monitorare le entrate e le spese per il raggiungimento degli equilibri di bilancio affinché venga altresì consentito il riassorbimento del disavanzo e il raggiungimento da parte del fondo crediti di dubbia esigibilità della misura ordinaria prevista dall'armonizzazione.*

L'Organo di revisione